

# Rossiglione, "antichi" bus in parata per l'Expo della Valle Stura

**R**aduno di bus d'epoca ieri a Rossiglione, nell'ambito della tredicesima edizione dell'Expo' della Valle Stura. Grandi, colorati e ben tirati a lucido gli antichi celeri e corriere hanno sfilato lungo la provinciale 456 del Turchino portando a spasso per la vallata i visitatori dell'Expo. Il raduno, prima manifestazione di questo tipo che si svolge in provincia di Genova, organizzato dall'Expo Valle Stura in collaborazione con associazione "Il Capolinea", circolo italiano camion storici, museo del Passatempo di Rossiglione e Pro Loco di Masone, ha visto giungere ieri mattina una decina di bus storici a Rossiglione.

Il più vecchio tra i bus presenti è la corriera Fiat 682 RN del 1955, che ha viaggiato su percorsi extraurbani nelle autolinee del Gargano fino agli anni '80. Questo mezzo è dotato di guida a destra e due leve del cambio non sincronizzate, per cui: «Occorreva grande abilità del conduttore per guidarlo con dovizia - spiega Cristian Mazza, guidatore, collezionista e socio de "Il Capolinea" - per questo come per altri modelli si dice che il cambio fosse così complesso e duro da manovrare da causare slogamenti e fratture del polso degli autisti».

Risale al '68 il Fiat 416 in esposizione, autobus urbano riconoscibile dai colori ministeriali verde chiaro e verde scuro; unico bus ad essere dotato a partire dagli anni '20 di porte pneumatiche, con soli 12 posti a sedere, per la particolare conformazione della carrozzeria e per il colore era soprannominato "pisellino". Unico esemplare rimasto in Italia, appartiene all'associazione "Il Capolinea" anche un Fiat 410 Cansa

del '62. Il Fiat 306 Cansa della Sita è stato l'autobus extraurbano più diffuso negli anni '60 e '70 e, icona del viaggiare del passato, è stato scelto proprio per questo dagli autori del famoso spot che ha visto Giorgio Panariello alla sua guida. Tra i "celeri" d'epoca anche un'altra star: il Fiat 414 Scall, del '65, utilizzato a Roma nel 2004 per "Romanzo criminale" con Michele Placido.

[a. sc.]



Un "Menarini" in servizio negli anni Settanta